

TERRA MEA

PRATICHE INNOVATIVE DI RESISTENZA NELLA PASTORIZIA

Il pastore è una specie di atleta in gara con la natura, la sua peculiarità è quella di essere il principale mezzo della produzione, ma quasi l'unico sprovvisto di mezzi da lavoro extracorporei mediante la sua fatica. Egli ha imparato a organizzarsi e sopravvivere vivendo isolato dalla società e dalla sua stessa famiglia, anche se negli ultimi secoli sono nate delle forme di solidarietà come i caseifici sociali o cooperativi. Anglioni 1984

Immersi nella cultura sarda tra canti pastorali e processioni durante la festa patronale di Arzana

Bar in centro a Jerzu, luogo di incontro con i pastori Roberto e Ivano.

Il parco eolico integrato nel paesaggio ogliastrino

Un abbraccio ai menhir del parco archeologico di Pranu Muffeddù

Maschera del carnevale di Escalaplano. Ritrovamenti durante il cammino di carcasse animali

Miniera di fluorite abbandonata

Un paesaggio collinare pastorale tra i cespugli e la macchia mediterranea

Piomba sul paesaggio l'osservatorio astronomico

Pastorizia nella lettura e canti pastorali

Analisi delle aree destinate a pascolo naturale

Incentivi nazionali e regionali al comparto ovicaprino

Il profilo dei pastori: forme di produzione del territorio

Le mappe della quotidianità

La voce dei pastori

Metamorfosi del territorio: politiche, strumenti e pratiche

Analisi degli strumenti urbanistici vigenti (PPR, PRG, PUC, Pat)

Trasformazioni imposte e conflittualità locali (decisioni Top_down)

Trasformazioni incrementali del paesaggio (analisi tra spazio pubblico-privato)

Trasformazioni dell'uso del suolo agropastorale (dinamiche e conseguenze delle aree di espansione)

Scenari

Pastore 2.0

L'ultimo pastore
Il pastore del capitalismo avanzato

L'attesa del treno al nostro passaggio sulle rotaie

Bari sardo

Ha inizio il nostro cammino, armati di tanta speranza ed energia da vendere, ma ancora incoscienti delle ripide pendenze che avremo dovuto affrontare l'indomani.

24 Agosto



Bari sardo 24/08

Lanusei

Seconda tappa. Il cammino continua a salire, ma l'ateneo della vita ci salverà, forse è stato vandalizzato... ci siamo addentellati nel centro storico, arrivando fino alla terrazza panoramica, per ammirare un paese fermo nel tempo, quasi cultato dalle sue strade strette e tortuose.

25 Agosto

Jerzu

Quarta tappa. Piccola sosta a Gairo vecchio ed una risonanza dietro le rovine nella speranza di riuscire ad intervistare i pastori intenti nel loro lavoro. Continuiamo il tragitto percorrendo il tracciato della vecchia ferrovia dismessa fino al campo sportivo di Jerzu sperando di riuscire a ricavare più informazioni possibili ci fermiamo al bar fino a tarda sera riuscendo ad intervistare il giovane pastore Roberto e Ivano

27 Agosto



Il Bono 26/08

Jerzu 27/08

Perdasdefogu

Quinta tappa. Assalti dal maltempo ci imbatiamo nel parco Eolico di Ulassai per poi arrivare tra fiumi e scieffe a Perdasdefogu. La cittadina ci accoglie a braccia aperte e ha così inizio la nostra visita all'interno del poligono militare.

28 Agosto



Perdasdefogu 28/08

Escalaplano

Sesta tappa. Il cammino prosegue tra nuovi incontri, come i pastori Farci, e i paesaggi incontaminati. La trama agraria inizia a farsi sempre più definita e a contrapporsi con l'ingresso in paese circondato dal tipico "non finito" sardo.

29 Agosto



Escalaplano 29/08

Goni

Settima tappa. Il gruppo attraversa la fascia taglia fuoco, oltrepassa recinti spinati nell'illusione di accorciare la strada in salita. Non soltanto il paese sembrava irraggiungibile ma anche il punto di arrivo stava diventando una vana illusione, fra strade deserte e case vuote.

30 Agosto

Silius

Ottava tappa. Le chiacchiere, gli scambi di pensieri sulla percezione di questi territori inaspettatamente immersi nel verde, si fanno sempre più vive tra il gruppo, ma anche agnelli, pecore e vacche diventano un costume durante la sosta nella regione del Gerrei. Recinti e muretti a secco disegnano il paesaggio, ma il tempo si ferma ancora una volta alla vista della miniera di fluorite dismessa.

31 Agosto



Goni 30/08

Silius 31/08

Sant'andrea frius

Nona tappa. Il cammino ormai sta scendendo fra le morbide colline, i cavalli e le mucche che sembrano quasi nascostarsi dietro le siepi al nostro passaggio.

1 settembre

Settimo san pietro

Decima tappa. Intraduciamo la civiltà. Percorriamo la sensazione strana di aver lasciato quel territorio in cui noi ci sentivamo parte dello stesso, gli abitanti del paese che sino ad allora ci avevano accolto con grande calore, quasi stupiti che qualcuno passasse di lì.

2 settembre

Cagliari

Arriva e conclusione del laboratorio del cammino.

3 settembre

MAPPA DIARIO

Studenti: Simone Cosenza, Arianna Lippi, Alessandro Mancuso, Amm] Traore

Tutor: Luca Lazzarini

Torino 25 ottobre